



## INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ

Novembre 2023

Fare clic o toccare qui per immettere una data.

## Informativa per i prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali o sociali

**Nome prodotto:** Eurizon Investo Smart ESG 75

**Classificazione SFDR:** prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione di esse ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. "SFDR").

### SEZIONE I

#### *Sintesi*

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e si è impegnato a effettuare, per una misura minima pari al 30%, investimenti sostenibili secondo l'art. 2 comma 17 del Regolamento 2019/2088.

Infatti, Eurizon Capital SGR (di seguito anche "Eurizon" o "la SGR") ha adottato una metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) promossi dalle Nazioni Unite. Tale metodologia si propone di selezionare titoli emessi da società le cui attività contribuiscono ad uno o più SDG (che si pongono l'obiettivo di favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e risposte alle più importanti questioni sociali e di sviluppo sostenibile), sia attraverso i propri prodotti/servizi sia con riguardo allo svolgimento dei propri processi operativi, a condizione che detti investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel medesimo Regolamento (UE) 2019/2088 e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buon governo societario (c.d. "buona governance").

Inoltre la SGR, tenuto conto dei presidi dalla stessa definiti, considera specifici indicatori di natura ambientale e sociale per la valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento del prodotto finanziario.

La SGR, per il perseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario, applica specifiche strategie elencate all'interno della Sezione III del presente documento. Nel dettaglio, la SGR si impegna attivamente a mitigare gli impatti negativi degli investimenti attraverso l'implementazione di specifiche strategie che prevedono, tra le altre, (i) la selezione negativa (cd. "screening negativo") di fattori SRI ed ESG, (ii) l'integrazione positiva di fattori ESG, nell'analisi, selezione e composizione dei portafogli finanziari e (iii) il confronto con le società partecipate. Tali strategie vengono monitorate attraverso appositi limiti di investimento che permettono sia un controllo ex-ante in fase di predisposizione degli ordini sia ex-post in fase di valorizzazione del portafoglio.

La SGR si avvale di uno dei principali info provider di mercato specializzati su tematiche ESG quale fonte dei dati per valutare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario. Qualora necessario, la SGR svolge un'attività di verifica dei dati direttamente con gli emittenti interessati attraverso apposite attività di confronto (cd. "engagement"). In ogni caso, al fine di minimizzare eventuali rischi di affidamento eccessivo (cd. "over-reliance"), la SGR ha definito apposite procedure volte a rivalutare l'informazione fornita dal provider.

La SGR svolge inoltre un'attività di verifica (cd. "due diligence") sulle attività sottostanti il prodotto finanziario attraverso appositi presidi ex ante ed ex post volti a garantire il rispetto delle strategie di investimento.

La SGR attribuisce rilievo alle attività connesse al monitoraggio e all'engagement con le società in cui investe, attraverso un dialogo proattivo con gli emittenti. La Politica di Impegno della SGR è pubblica e disponibile sul sito internet.

Non è stato designato un indice di riferimento per il perseguimento delle caratteristiche ambientali / sociali del prodotto

### SEZIONE II

#### *Nessun obiettivo di investimento sostenibile*

Il prodotto finanziario avrà una porzione minima di investimenti sostenibili pari al 30% tramite l'investimento in emittenti le cui attività contribuiscono ad uno o più SDG (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile), sia attraverso i propri prodotti/servizi sia con riguardo allo svolgimento dei propri processi operativi.

Ciò a condizione che detti investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, promossi dalle Nazioni Unite, si pongono l'obiettivo di favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e risposte alle più importanti questioni sociali.

La SGR ha infatti adottato una metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) promossi dalle Nazioni Unite. Tale metodologia si propone di selezionare titoli emessi da società le cui attività contribuiscono ad uno o più SDG (che si pongono

l'obiettivo di favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e risposte alle più importanti questioni sociali e di sviluppo sostenibile), sia attraverso i propri prodotti/servizi sia con riguardo allo svolgimento dei propri processi operativi, a condizione che detti investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel medesimo Regolamento (UE) 2019/2088 e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance.

In aggiunta, la SGR considera investimenti sostenibili gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria finalizzati al finanziamento di progetti rispettosi dell'ambiente e aventi un positivo impatto sociale (obbligazioni verdi/sostenibili).

Il prodotto finanziario non promuove, tuttavia, gli specifici obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852. Il prodotto finanziario potrebbe investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il perseguimento degli obiettivi ambientali del prodotto finanziario.

Inoltre la SGR, tenuto conto dei presidi dalla stessa definiti, considera specifici indicatori di natura ambientale e sociale per la valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento del prodotto finanziario.

Sebbene gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità vadano considerati in funzione della diversa gamma di attività, aree geografiche e settori a cui sono esposti i prodotti gestiti, la SGR ritiene che un adeguato monitoraggio dell'esposizione a questioni sociali e ambientali sia prioritario per mitigare i potenziali effetti negativi dei propri investimenti.

In particolare, i principali indicatori di impatto avverso considerati sono valutati attraverso metriche quantitative e qualitative, come per esempio l'esposizione dell'emittente a eventuali controversie.

La metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (UN SDGs) adottata dalla SGR tiene in considerazione i principali indicatori di impatto avverso attraverso metriche quantitative e qualitative, come per esempio l'esposizione dell'emittente a eventuali controversie. In tale ambito, per esempio, è stato valutato il coinvolgimento dell'emittente riguardo a controversie sui Diritti dell'Uomo, sui Diritti dei Lavoratori e sulla condotta del proprio business.

## SEZIONE III

### *Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario*

Il Prodotto finanziario investe almeno il 70% dell'attivo in altri OICR (quali Fondi comuni di investimento e SICAV, Società di Investimento a Capitale Variabile) che promuovono caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione di queste caratteristiche (ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088) o perseguono obiettivi di investimento sostenibile (ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088).

Il Prodotto finanziario avrà inoltre una porzione minima di investimenti sostenibili pari al 30%, ottenuta tramite una metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (SDG). Tale metodologia - applicata agli OICR "collegati" (ovvero i Fondi comuni di investimento e le SICAV gestiti da Eurizon Capital SGR o da altre Società di gestione appartenenti allo stesso Gruppo) - si propone di selezionare titoli emessi da società le cui attività contribuiscono ad uno o più SDG (che si pongono l'obiettivo di favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e risposte alle più importanti questioni sociali), sia attraverso i propri prodotti/servizi sia con riguardo allo svolgimento dei propri processi operativi, a condizione che detti investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance. Con riferimento agli OICR gestiti da altre Società di Gestione viene fatto riferimento alle rispettive politiche di sostenibilità adottate dai gestori terzi.

Infine, il prodotto finanziario persegue la riduzione delle externalità negative generate dai propri investimenti prendendo in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità ed applicando le seguenti esclusioni:

**Esclusioni SRI** - il prodotto finanziario non investe in emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili", ovvero (i) nelle società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali; (ii) nelle società che derivano almeno il 25% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico o (iii) nelle società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands).

**Esclusioni ESG** - il prodotto finanziario non investe in emittenti considerati "critici" per i quali viene attivato un processo di engagement. Sono definiti emittenti "critici" quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario ossia che presentano un livello di rating di sostenibilità ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario.

## SEZIONE IV

### *Strategia di investimento*

Le strategie di investimento utilizzate per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario vengono descritte nella Sezione III.

Le politiche di valutazione delle pratiche di buon governo delle società partecipate prevedono l'esclusione degli Emittenti che non prevedono membri indipendenti nell'organo amministrativo. La SGR può, inoltre, includere altri Emittenti nella lista utilizzando, tra le altre, informazioni quali la presenza di:

- investigazioni contabili, ossia (i) indagini interne sulla tenuta della contabilità aziendale, (ii) significative indagini da parte di Autorità esterne nonché presenza di sanzioni, transazioni o condanne per questioni relative alle procedure contabili oppure (iii) indagini a carico del revisore contabile riferite all'attività di certificazione dei dati contabili dell'emittente;
- procedure di bancarotta o liquidazione, ovvero procedure di amministrazione controllata, tutela fallimentare o liquidazione.

Per ulteriori dettagli in relazione alle strategie di investimento si consulti il Prospetto.

## SEZIONE V

### Quota degli investimenti

Il Prodotto finanziario investe almeno il 70% del proprio patrimonio netto (#1 Allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali) in OICR che promuovono caratteristiche ambientali o sociali o che perseguono obiettivi di investimento sostenibile.

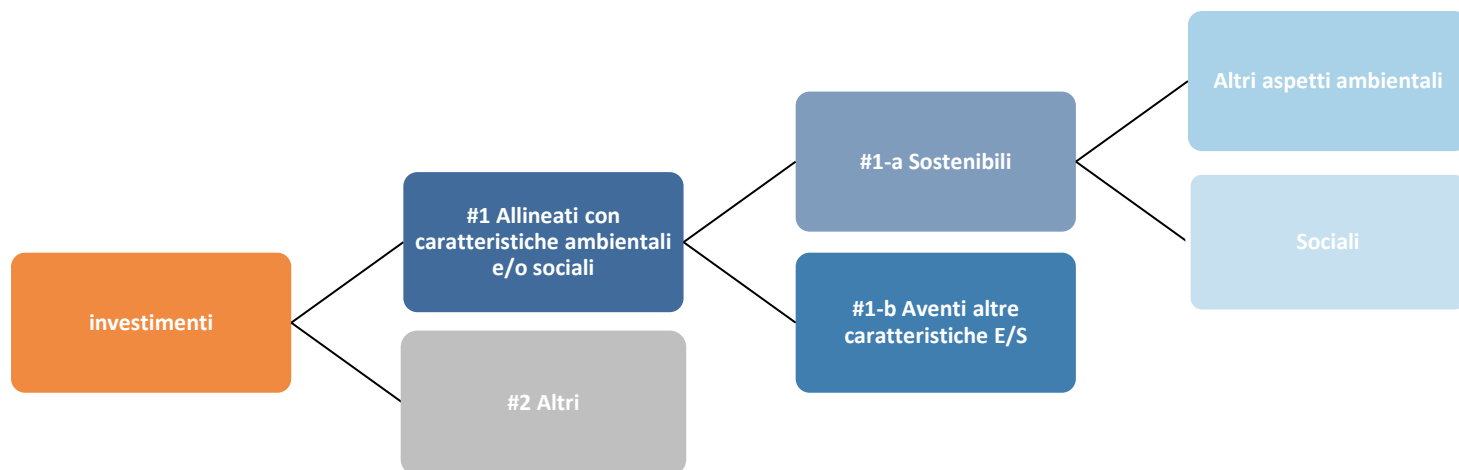
Il Prodotto finanziario avrà inoltre una porzione minima di investimenti sostenibili pari al 30% (#1-a Sostenibili), ottenuta tramite una metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (SDG).

Tale metodologia - applicata agli OICR "collegati" (ovvero i Fondi comuni di investimento e le SICAV gestiti da Eurizon Capital SGR o da altre Società di gestione appartenenti allo stesso Gruppo) - si propone di selezionare titoli emessi da società le cui attività contribuiscono ad uno o più SDG (che si pongono l'obiettivo di favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e risposte alle più importanti questioni sociali), sia attraverso i propri prodotti/servizi sia con riguardo allo svolgimento dei propri processi operativi, a condizione che detti investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance. Con riferimento agli OICR gestiti da altre Società di Gestione viene fatto riferimento alle rispettive politiche di sostenibilità adottate dai gestori terzi.

Non è possibile indicare ex ante la percentuale minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e la percentuale minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale, tenuto conto che la metodologia adottata dalla SGR individua la contribuzione da parte degli emittenti oggetto di investimento ad obiettivi di sviluppo sostenibile che incorporano congiuntamente obiettivi di natura ambientale ed obiettivi di natura sociale.

Il prodotto finanziario, infine, non promuove gli specifici obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852. Gli investimenti sottostanti il Prodotto finanziario non tengono infatti conto dei criteri tecnici dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0% (incluse attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare). Tuttavia, il Prodotto finanziario potrebbe investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il perseguimento delle caratteristiche ambientali del Prodotto finanziario.

La restante porzione degli investimenti del prodotto finanziario [#2 Altri] possono non risultare allineati con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto.



Per ulteriori informazioni in merito alla politica di investimento si rimanda al Prospetto del prodotto finanziario.

## SEZIONE VI

### *Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali*

La Società applica specifiche attività di monitoraggio delle strategie di integrazione dei rischi di sostenibilità sopra richiamate, nello specifico:

Integrazione di fattori ESG - per quanto concerne il monitoraggio relativo all'integrazione di fattori ESG, l'attività è presidiata attraverso appositi limiti di investimento. Il controllo di coerenza si basa sul principio di "non negazione" ed è volto a identificare eventuali posizioni che siano da ritenere significative per entità o per durata della deviazione. In aggiunta, la Società applica specifici limiti di investimento in emittenti che non rispettano prassi di buona governance.

Esclusioni e restrizioni SRI - il monitoraggio della coerenza del portafoglio rispetto alla lista di emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili" è presidiato attraverso appositi limiti di investimento che permettono sia un controllo ex-ante in fase di predisposizione degli ordini sia ex-post in fase di valorizzazione del portafoglio. A tal riguardo, la Società monitora l'assenza di investimenti diretti in tali emittenti.

Esclusioni e restrizioni ESG - il monitoraggio della coerenza del portafoglio rispetto alla lista di emittenti ritenuti "critici" è presidiato attraverso appositi limiti di investimento che permettono sia un controllo ex-ante in fase di predisposizione degli ordini sia ex-post in fase di valorizzazione del portafoglio. Qualora vengano individuati emittenti di titoli già presenti nei portafogli dei patrimoni gestiti che abbiano un rating o abbiano subito una revisione del rating di sostenibilità ESG che li facciano rientrare tra quelli "critici", la Società decide circa l'attivazione di un processo di engagement, tenuto altresì conto (i) della significatività delle posizioni complessivamente detenute dai patrimoni gestiti o (ii) dell'esposizione all'interno del singolo patrimonio gestito. Gli emittenti "critici" per i quali non viene avviato il processo di engagement vengono dismessi dai portafogli gestiti secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse dei partecipanti/clienti e, comunque, entro tre mesi dalla decisione assunta. Qualora trascorsi 18 mesi dall'attivazione dell'engagement, non siano stati riscontrati effetti positivi o il miglioramento del rating di sostenibilità, la Società decide se avviare il processo di disinvestimento dai patrimoni gestiti; le dismissioni sono effettuate secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse dei partecipanti/clienti e, comunque, entro tre mesi dalla decisione assunta.

## SEZIONE VII

### *Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali*

Al fine del perseguimento delle caratteristiche sociali o ambientali promosse dallo strumento finanziario vengono monitorati i seguenti indicatori:

Manager Selection Integration - Il peso degli OICR oggetto di investimento che promuovono caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione di queste caratteristiche (ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088) o perseguono obiettivi di investimento sostenibile (ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088).

Esclusioni SRI - Il peso degli emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili", individuati attraverso i dati di infoprovider specializzati su tematiche ESG e SRI.

Esclusioni ESG - Il peso degli emittenti con un'elevata esposizione a rischi ESG (cd. "emittenti critici"), individuati attraverso i dati di infoprovider specializzati su tematiche ESG.

Per ulteriori dettagli in merito alle metodologie per la selezione degli investimenti sostenibili e riguardanti gli indicatori di impatto avverso si rimanda alla Sezione II del presente documento.

## SEZIONE VIII

### *Fonti e trattamento dei dati*

La SGR si avvale di uno dei principali info provider di mercato specializzati su tematiche ESG quale fonte dei dati per valutare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario. Qualora ritenuto opportuno, la SGR ha definito specifici presidi volti alla verifica dei dati direttamente con gli Emittenti interessati attraverso apposite attività di Engagement. I dati vengono acquisiti attraverso flussi informativi e rielaborati attraverso sistemi proprietari. La percentuale di dati stimati è funzione delle caratteristiche dell'Emittente e dal livello di interazione tra l'info provider e l'Emittente stesso.

Inoltre, l'SGR ha introdotto idonei presidi di verifica per assicurare la corretta rappresentazione dei dati acquisiti.

## SEZIONE IX

### *Limitazioni delle metodologie e dei dati*

L'SGR, avvalendosi di un singolo info provider, non ha la possibilità colmare eventuali dati mancanti o correggere direttamente anomalie attraverso l'incrocio di più fonti dati. Inoltre, si segnala che l'info provider non sempre è in grado di verificare i dati con gli Emittenti e, pertanto, in taluni casi vengono utilizzate stime o approssimazioni.

Pertanto, qualora necessario, la SGR svolge un'attività di verifica dei dati direttamente con gli Emittenti interessati attraverso apposite attività di Engagement. In ogni caso, al fine di minimizzare eventuali rischi di "over-reliance", la SGR ha definito apposite procedure volte a rivalutare l'informazione fornita dal provider.

## SEZIONE X

### *Dovuta diligenza*

La SGR svolge un'attività di verifica (cd. "due diligence") sulle attività sottostanti il prodotto finanziario, sia attraverso appositi presidi ex ante ed ex post volti a garantire il rispetto delle strategie di investimento (cfr. Sezione IV "Investment strategy" e Sezione VI "Monitoring ecc"), sia attraverso la conduzione di attività di Engagement nei confronti degli Emittenti partecipati al fine di approfondire le tematiche di interesse dei patrimoni gestiti, come descritto all'interno della Sezione XI "Politiche di impegno".

## SEZIONE XI

### *Politiche di impegno*

La Politica di Impegno della SGR è pubblica e disponibile sul sito internet:

[https://www.eurizoncapital.com/-/media/Project/Eurizon/EurizonPortals/EurizonPortal/Files/Policy/ECSGR/EC-SGR\\_Politica-di-Impegno.pdf](https://www.eurizoncapital.com/-/media/Project/Eurizon/EurizonPortals/EurizonPortal/Files/Policy/ECSGR/EC-SGR_Politica-di-Impegno.pdf)

## SEZIONE XII

### *Indice di riferimento designato*

Non è stato designato un indice di riferimento per il perseguimento delle caratteristiche ambientali / sociali del prodotto.